

COMUNE DI FIRENZE

Provincia di Firenze

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRO MICHELOTTI

DOTT. RAFFAELE MAIO

DOTT. FRANCESCO MICHELOTTI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 39 del 13/12/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Firenze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Michelotti

Dott. Raffaele Maio

Dott. Francesco Michelotti

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Alessandro Michelotti, Raffaele Maio, Francesco Michelotti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 22/10/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 28/11/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 27/11/2019 con delibera n. 699/2019, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 27/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Firenze registra una popolazione al 01.01.2019 di 376.451 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha in corso di elaborazione il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007. Si invita l'ente ad elaborare quanto prima detto piano.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche all'imposta di soggiorno;

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018.

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 40 del 28/05/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 129038 in data 11/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	198.205.229,84
di cui:	
a) Fondi vincolati	55.608.460,27
b) Fondi accantonati	243.602.136,66
c) Fondi destinati ad investimento	13.283.741,71
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA VINCOLI	-114.289.108,80

Con delibera consiliare n. 50 del 5/12/2016 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 2/11/2016 con verbale n. 340506 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 5.509.103,19.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	71.286.672,03	114.909.451,60	103.767.474,46
di cui cassa vincolata	71.286.672,03	114.909.451,60	103.767.474,46
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Con riferimento alla disponibilità di cassa relativa all'anno 2019 si evidenzia che si tratta di un dato presunto.

L'importo relativo alla situazione di cassa presunto al 31.12.2019, pari ad euro 103.767.474,46 risulta interamente formato da cassa vincolata.

Alla data attuale sono presenti utilizzi non reintegrati in quanto si ipotizza che il reintegro avverrà con il saldo Imu a fine dicembre. Ad oggi le entrate non reintegrate ammontano a circa 26 milioni, ma ogni giorno variano.

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2018, ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **è stata coperta** con risorse di competenza.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Con riferimento alla parte entrata si rilevano le seguenti previsioni di bilancio 2020-2022:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	9.555.058,95	4.950.645,92	6.066.959,23	4.717.466,10
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	168.008.175,63	41.218.355,82	2.432.312,39	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	5.509.113,19	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsioni di cassa	114.909.451,30	103.767.474,46		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	117.503.196,76	Previsioni di Competenza	376.599.258,35	389.941.990,87	395.391.990,87	398.441.990,87
			Previsioni di Cassa	428.889.247,58	484.686.945,65		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	31.154.123,50	Previsioni di Competenza	90.885.181,92	86.697.891,00	81.342.389,58	81.809.321,13
			Previsioni di Cassa	110.701.196,96	117.745.133,53		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	276.284.629,26	Previsioni di Competenza	250.959.396,54	252.788.252,79	245.266.304,24	243.246.236,23
			Previsioni di Cassa	351.873.515,88	336.555.419,88		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	171.423.932,88	Previsioni di Competenza	234.225.878,28	646.594.622,89	61.678.479,15	9.300.000,00
			Previsioni di Cassa	284.239.388,47	818.018.555,77		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.780.944,43	Previsioni di Competenza	64.738.792,27	56.582.075,37	31.930.606,50	30.000.000,00
			Previsioni di Cassa	70.822.183,79	65.363.019,80		
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	30.511.969,22	Previsioni di Competenza	50.471.170,37	50.522.489,02	44.982.000,00	44.138.606,50
			Previsioni di Cassa	82.789.307,54	81.034.458,24		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
			Previsioni di Cassa	300.000.000,00	300.000.000,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	162.387.510,91	Previsioni di Competenza	1.599.890.000,00	1.549.890.000,00	1.549.890.000,00	1.549.890.000,00
			Previsioni di Cassa	1.601.876.003,44	1.712.277.510,91		
TOTALE TITOLI		798.046.306,96	Previsioni di Competenza	2.967.769.677,73	3.333.017.321,94	2.710.481.770,34	2.656.826.154,73
			Previsioni di Cassa	3.231.190.843,66	3.915.681.043,78		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		798.046.306,96	Previsioni di Competenza	3.150.842.025,50	3.379.186.323,68	2.718.981.041,96	2.661.543.620,83
			Previsioni di Cassa	3.346.100.294,96	4.019.448.518,24		

TOTALE	46.169.001,74
--------	---------------

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	4.950.645,92
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	41.218.355,82
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	69.493,13
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	5.997.466,10
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.543.718,87
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	888.593,52
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	50.522.489,02
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	103.767.474,46
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	484.686.945,65
2	Trasferimenti correnti	117.745.133,53
3	Entrate extratributarie	336.555.419,88
4	Entrate in conto capitale	818.018.555,77
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	65.363.019,80
6	Accensione prestiti	81.034.458,24
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.712.277.510,91
	TOTALE TITOLI	3.915.681.043,78
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.019.448.518,24

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	828.681.524,69
2	Spese in conto capitale	953.233.105,60
3	Spese per incremento attività finanziarie	30.582.317,43
4	Rimborso di prestiti	78.110.583,19
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.714.400.223,28
	TOTALE TITOLI	3.905.007.754,19
	SALDO DI CASSA	114.440.764,05

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa "presunto" al 01.01.2020, pari ad euro 103.767.474,46, comprende la cassa vincolata per euro 103.767.474,46.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		103.767.474,46		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.950.645,92	6.066.959,23	4.717.466,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	5.509.103,19	5.509.103,19	5.509.103,19
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	729.428.134,66	722.000.684,69	723.497.548,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	691.371.046,18	684.743.925,21	682.085.055,83
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		6.066.959,23	4.717.466,10	4.717.466,10
- fondo crediti di dubbia esigibilità		55.448.437,03	61.435.832,33	61.870.688,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53.118.631,21	44.064.615,52	46.870.855,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-15.620.000,00	-6.250.000,00	-6.250.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.670.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		9.750.000,00	200.000,00	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		50.000,00	50.000,00	50.000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		1.902.075,37	1.930.606,50	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			50.000,00	50.000,00	50.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			50.000,00	50.000,00	50.000,00

L'importo di euro 28.270.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente per gli anni 2020-2022 sono costituite da:

- a) anno 2020 euro 15.670.000,00: sono relative a proventi per permessi a costruire e relative sanzioni per euro 6.100.000,00 ed entrate da vendite del patrimonio dell'ente euro 9.570.000,00;
- b) anno 2021 e 2022 euro 6.300.000,00 sono relative a proventi per permessi a costruire e relative sanzioni per euro 6.100.000,00 ed entrate da vendite del patrimonio dell'ente euro 200.000,00;

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni effettuate nel 2019 di rinegoziazione mutui e prestiti in quanto non ha effettuato operazioni nella suddetta annualità.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti ancorché classificate come oneri straordinari gestione corrente.

ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI	Anno 2020
Recupero evasione tributaria indicate per intero ancorché al netto FCDE	8.789.482,23
Consultazioni elettorali o referendarie	3.016.760,00

SPESE TITOLO 1° NON RICORRENTI	Anno 2020
Consultazioni elettorali o referendarie	3.056.100,00
Fondo per contenzioso e spese per future sentenze	3.000.000,00
Rimborsi vari e connessi a quote indebite, sgravi ed inesigibili	1.589.000,00
Fondo per fidejussioni	507.448,41

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il principio 4/1 allegato al d.lgs 118/2011 precisa inoltre:

“9.11.2 La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata

indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

9.11.3 La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

A tal fine, per ciascuna operazione in derivati sono indicate:

- informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;
- il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso ed il relativo tasso di interesse;
- Gli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione di tali previsioni
- il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione: $(TFSCFS = \{[(\text{Interessi su debito sottostante} \pm \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365^1)]\}$. Gli importi relativi agli interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento ai stanziamenti iscritti in bilancio,

1

Indicare il numero effettivo di giorni in caso di estinzione in corso di anno.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 29 in data 20/09/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'ente ha approvato il piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliare all'interno del Documento Unico di Programmazione 2020-2022.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,2% con esenzione totale per i redditi fino ad euro 25.000,00.

Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
9.346.467,91	9.400.000,00	9.450.000,00	9.500.000,00	

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 assestato	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	148.000.000,00	148.600.000,00	150.500.000,00	152.000.000,00
TASI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TARI	95.678.551,77	101.900.000,00	101.900.000,00	101.900.000,00
Totale	243.978.551,77	250.800.000,00	252.700.000,00	254.200.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF il comune ha istituito i seguenti tributi o canoni di natura tributaria:

- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- imposta di soggiorno;

Altri tributi	Esercizio 2019 assestato	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
CIMP	3.000.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Imposta di soggiorno	43.500.000,00	48.800.000,00	52.300.000,00	52.800.000,00
TOTALE	46.500.000,00	51.600.000,00	55.100.000,00	55.600.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
TASI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TARI	5.500.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	8.000.000,00
Totale	18.600.000,00	20.100.000,00	20.100.000,00	21.100.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (assestato)	7.000.000,00	6.020.000,00	980.000,00
2020 (previsione)	7.000.000,00	6.100.000,00	900.000,00
2021 (previsione)	7.000.000,00	6.100.000,00	900.000,00
2022 (previsione)	7.000.000,00	6.100.000,00	900.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni Codice della strada	68.500.000,00	68.500.000,00	68.500.000,00
TOTALE SANZIONI	68.500.000,00	68.500.000,00	68.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	28.458.275,25	29.956.079,21	29.956.079,21
Percentuale fondo (%)	41,54%	43,73%	43,73%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La destinazione del 50% avverrà con successivo provvedimento da parte dell'amministrazione.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	21.671.341,66	21.671.341,66	21.670.341,66
Fitti attivi e canoni patrimoniali	47.316.120,86	47.523.430,86	45.495.101,86
TOTALE PROVENTI DEI BENI	68.987.462,52	69.194.772,52	67.165.443,52
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.914.960,50	2.439.046,26	2.439.046,26
Percentuale fondo (%)	4,23%	3,52%	3,63%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione del Servizio	Entrate	Spese	Percentuale copertura
Università dell'Età Libera	250.000,00	341.131,85	73,29
Centri Estivi	600.000,00	1.301.731,80	46,09
Refezione Scolastica	10.950.000,00	16.926.942,08	64,69
Musei e manifestazioni espositive	7.636.000,00	11.286.021,44	67,66
Corsi propedeutici allo sport	160.000,00	1.778.936,99	8,99
Piscine in gestione diretta	315.000,00	1.850.791,31	17,02
Asili Nido	5.410.000,00	12.039.009,14	44,94
Residenze protette	140.000,00	1.604.983,89	8,72
Mercati	60.000,00	567.695,75	10,57
Sale monumentali	750.000,00	537.500,00	139,53
Canile	85.000,00	89.760,02	94,70
Totale	26.356.000,00	48.324.504,27	54,54

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni dell'esercizio 2020 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione assestata 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLO 1 - Spese correnti per macroaggregati	2019	2020
1 - Redditi da lavoro dipendente	162.000.821,83	161.970.018,16
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	10.707.797,70	10.345.497,51
3 - Acquisto di beni e servizi	377.772.098,93	380.990.446,50
4 - Trasferimenti correnti	51.231.926,26	46.268.859,12
5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
6 - Fondi perequativi	0,00	0,00
7 - Interessi passivi	13.984.306,53	12.458.846,02
8 - Altre spese per redditi da capitale	0	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.105.319,04	1.733.900,00
10 - Altre spese correnti	71.494.553,37	77.603.478,87
Totale	690.296.823,66	691.371.046,18

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 158.500.570,22, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla tabella 1 riportata di seguito; [per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno]
- a) dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 7.453.868,00, come risultante dalla tabella 2 di seguito riportata.

La spesa indicata comprende l'importo di € 1.000.000,00 nell'esercizio 2020, di € 1.000.000,00 nell'esercizio 2021 e di € 1.000.000,00 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	181.040.216,48	161.774.101,44	159.497.521,07	159.432.442,88
Spese macroaggregato 103	1.638.168,41	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Irap macroaggregato 102	9.454.954,49	8.608.038,42	8.505.667,25	8.501.252,31
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio succ.		0,00	0,00	0,00
Altre spese: Personale comandato		200.000,00	200.000,00	200.000,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	192.133.339,38	171.782.139,86	169.403.188,32	169.333.695,19
(-) Componenti escluse (B)	33.632.769,16	37.380.714,84	36.507.782,49	36.438.289,36
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	158.500.570,22	134.401.425,02	132.895.405,83	132.895.405,83
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

A	B	C
SERVIZI/TIPOLOGIA CONTRATTUALE	TOTALE 2009	stanziamento 2020
SCUOLA INFANZIA	1.391.809,08	1.169.224,47
ASILI NIDO	2.113.513,25	2.058.110,98
SUPPORTO SCUOLA	101.806,20	0,00
SERVIZI SOCIALI	427.257,94	238.922,75
SERVIZI SOCIALI con fondi trasferiti	83.575,22	421.594,37
POLIZIA MUNICIPALE	239.290,06	0,00
POLIZIA MUNICIPALE con fondi trasferiti	-	227.583,08
AMMINISTRAZIONE GENERALE	166.876,13	92.574,29
COCOCO (esclusi finanziamenti europei)	503.174,25	
ART 90	1.897.204,55	1.893.417,97
ART 110 c. 2	529.361,33	110.385,94
tirocinio per Avvocatura		7.812,00
TOTALE	7.453.868,00	6.219.625,86
DIFFERENZA rispetto al 2009		1.234.242,14

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 3.000.000,00.

Il suddetto limite è riportato nel DUP, dove è presente l'elencazione delle tipologie di incarico.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020				
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	389.941.990,87	21.965.457,77	21.965.457,77	5,63%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	86.697.556,82	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	252.788.252,79	33.482.979,26	33.482.979,26	13,25%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	646.594.622,89	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZI	56.582.075,37	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	1.432.604.498,74	55.448.437,03	55.448.437,03	3,87%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	786.009.875,85	55.448.437,03	55.448.437,03	7,05%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	646.594.622,89	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021				
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	395.391.990,87	23.121.534,50	23.121.534,50	5,85%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	81.342.389,56	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	245.266.304,24	38.314.297,83	38.314.297,83	15,62%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	61.678.479,15	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZI	31.930.606,50	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	815.609.770,32	61.435.832,33	61.435.832,33	7,53%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	753.931.291,17	61.435.832,33	61.435.832,33	8,15%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	61.678.479,15	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022				
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	398.441.990,87	23.556.390,67	23.556.390,67	5,91%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	81.809.321,11	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	243.246.236,23	38.314.297,83	38.314.297,83	15,75%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.300.000,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZI	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	762.797.548,21	61.870.688,50	61.870.688,50	8,11%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	753.497.548,21	61.870.688,50	61.870.688,50	8,21%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.300.000,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 3.075.054,06;

anno 2021 - euro 3.040.644,02;

anno 2022 - euro 3.034.529,12

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Accantonamento per fidejussioni	507.448,41	491.846,64	472.196,20
Accantonamento per indennità fine mandato	7.580,14	7.580,14	7.580,14
Accantonamento per transazioni e accordi bonari	1.982.211,31	1.436.000,00	1.435.000,00
TOTALE	5.497.239,86	4.935.426,78	4.914.776,34

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile](#) e/o all'art. 2482-ter c.c..

La Relazione sul governo societario, predisposta dalle società controllate dal Comune, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016) per le seguenti società in controllo pubblico: Casa SpA, Linea Comune SpA (per il periodo antecedente la Fusione in Silfi SpA), Mercafir ScpA, Servizi alla strada. SpA, Silfi SpA e la società consortile Energia Toscana Scrl in controllo analogo congiunto. Anche Firenze Fiera SpA, società a maggioranza di capitale pubblico (Comune di Firenze 9,2521%), ha predisposto la documentazione. Per Firenze Parcheggi SpA la relazione sulla gestione contiene un paragrafo relativo all'organizzazione del governo societario ma non presenta specifico programma di valutazione del rischio. Per Ataf SpA la documentazione è ancora in corso di predisposizione.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'accantonamento già effettuato dall'ente ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e risultante dal Rendiconto 2018, pari a € 258.582,51, risulta capiente alla copertura della situazione sotto rappresentata:

SOCIETA'	perdita/diff.	Quota ente	Fondo
-----------------	----------------------	-------------------	--------------

	valore e costo produzione 2019 *		
Firenze Fiera SpA	- 1.879.594,00	9,2521	- 173.862,45
Fidi Toscana SpA	- 23.238.263,00	0,1199	- 27.862,68
TOTALE	-25.117.857,00	9,3720	-201.725,13

*perdita non coperta al 31/12/2018

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Con il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, approvato con Delibera C.C. n. 20 del 30/3/2017, il Comune prevedeva di dismettere le seguenti partecipazioni per le quali la procedura non si è ancora conclusa.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Fidi Toscana SpA	0,1199%	In attesa di liquidazione quota da parte della società
L'Isola dei Renai SpA	4,1667	In attesa di liquidazione quota da parte della società
Banca Popolare Etica ScpA	0,0075	A seguito dell'introduzione del comma 9 ter all'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 (che permette il mantenimento delle partecipazioni inferiori all'1%) il C.C. ha approvato all'unanimità l'o.d.g. n. 2437/2017 con il quale si è impegnato il Sindaco al mantenimento della partecipazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con Deliberazione C.C. n. 70 del 20/12/2018 è stato approvato il Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni. Le partecipazioni da alienare sono le stesse indicate con riferimento al Piano di Razionalizzazione periodica per l'esercizio 2019 di cui di seguito.

L'Ente ha provveduto - con proprio provvedimento motivato, adottato dalla G.C. in data 26/11/2019 per la proposta al Consiglio Comunale - all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Fidi Toscana SpA	0,1199	La partecipazione risulta essere non più rispondente alle finalità istituzionali dell'Ente	Recesso socio	2020/2022	Non applicabile
L'Isola dei Renai SpA	4,1667	Il numero degli Amministratori è superiore a quello dei dipendenti della società	Recesso socio	2020/2022	Non applicabile

L'esito di tale ricognizione una volta approvata dal Consiglio Comunale sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, Deliberazione n. 35 del 19/06/2017 e Indirizzi che sono stati inseriti nella relazione sul DUP 2020/2022, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste da progettare e finanziarie negli anni 2020, 2021 e 2022 sono di seguito elencate per tipo di fonte di finanziamento:

PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI 2020-2022

RIEPILOGO ENTRATE PER TIPO DI FINANZIAMENTO

CODICE ENTRATA	TIPO FINANZIAMENTO	TOTALE 2020	TOTALE 2021	TOTALE 2022	TOTALE 2020 - 2022
0	AVANZO DI BILANCIO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
2	MUTUI A CARICO DEL COMUNE	50.522.489,02	44.982.000,00	44.138.606,50	139.643.095,52
3	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
4	PROVENTI LEGGE 10/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE	900.000,00	900.000,00	900.000,00	2.700.000,00
5	TRASFERIMENTI DALLO STATO	412.631.716,96	0,00	0,00	412.631.716,96
501	TRASFERIMENTI DALLO STATO	12.286.083,05	4.613.916,95	0,00	16.900.000,00
6	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	6.135.333,80	0,00	0,00	6.135.333,80
601	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	0,00	9.653.333,20	0,00	9.653.333,20
7	PROVENTI DA ALIENAZIONI VINCOLATE (ex LEGGE 560/93)	0,00	0,00	0,00	0,00
8	TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI	32.185.591,98	3.832.937,26	0,00	36.018.529,24
9	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	4.474.864,96	1.500.000,00	0,00	5.974.864,96
901	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	21.720.000,20	0,00	21.720.000,20
14	PROVENTI DA ALIENAZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI NON VINCOLATE	16.110.000,00	1.934.000,00	1.900.000,00	19.944.000,00
17	PROJECT FINANCING e CONCESSIONI	66.610.097,43	9.296.458,04	0,00	75.906.555,47
20	TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA	80.035.024,96	0,00	0,00	80.035.024,96
22	DONAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
23	OPERE REALIZZATE DA PRIVATI	25.937.985,12	3.658.440,00	0,00	29.596.425,12
	TOTALE PIANO INVESTIMENTI	707.879.187,28	102.141.085,65	46.988.606,50	857.008.879,43

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	477.243.089,77	474.646.947,58	475.564.332,06
Nuovi prestiti (+)	50.522.489,02	44.982.000,00	44.138.606,50
Prestiti rimborsati (-)	43.548.631,21	43.864.615,52	46.670.855,31
Estinzioni anticipate (-)	9.570.000,00	200.000,00	200.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	474.646.947,58	475.564.332,06	472.832.083,25

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	12.276.846,02	11.913.210,21	11.187.880,74
Quota capitale	43.548.631,21	43.864.615,52	46.670.855,31
Totale fine anno	55.825.477,23	55.777.825,73	57.858.736,05

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022
Interessi passivi	12.520.902,58	12.468.882,45	12.018.726,06
entrate correnti	648.876.792,41	718.443.836,81	729.428.134,66
% su entrate correnti	1,93%	1,74%	1,65%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Michelotti

Dott. Raffaele Maio

Dott. Francesco Michelotti